

CISL FPS GIUSTIZIA - UNSA SAG - CGIL FP - UIL PA

RDB P.I. - CISAL GIUSTIZIA - FLP

Ai lavoratori della Giustizia

e p.c. Al Ministro della Giustizia
On. Roberto CASTELLI

Ai Sottosegretari di Stato
della Giustizia
On. Jole SANTELLI
On. Michele VIETTI
On. Giuseppe VALENTINO

Al Capo Dipartimento
dell'Organizzazione Giudiziaria
Dott. Nicola CERRATO

Al Direttore Generale del personale
dell'Organizzazione Giudiziaria
Carolina FONTECCHIA

Alla Corte Suprema di Cassazione

Alla Procura Generale presso la
Corte Suprema di Cassazione

Alla Procura Nazionale Antimafia

Al Tribunale Superiore delle Acque
Pubbliche

Alle Corti di Appello

Alle Procure Generali della Repubblica
presso le Corti di Appello

Ai Commissari Regionali per la
liquidazione degli Usi Civici

LORO SEDI

OGGETTO: Risposta alla nota del Capo Dipartimento prot. n. 447/CD/1165 del 22 ottobre 2002

Siamo venuti a conoscenza di una nota del Capo Dipartimento indirizzata ai Capi degli Uffici Giudiziari, avente per oggetto le procedure di riqualificazione.

Tale nota non è stata indirizzata alle OO.SS. **“Potenza della cortesia”**.

La ricostruzione dello stato della trattativa effettuata dal Capo Dipartimento è **parziale ed inesatta, in certi punti addirittura falsa e assurda.**

Andiamo con ordine:

1. la sentenza della Corte Costituzionale è utilizzata strumentalmente dal Ministero della Giustizia, infatti, ognuno può verificare che essa non ha alcun riflesso diretto su procedure di riqualificazione di origine contrattuale che si configurano come sviluppo professionale.
2. È altresì assurdo pensare di applicare la regola del concorso pubblico in presenza del blocco delle assunzioni per tutto il pubblico impiego.

Chiedere di svolgere il concorso pubblico sapendo di non poter assumere dall'esterno non è attività seria, e inadeguata alla competenza di un Capo Dipartimento.

Oggi a Via Arenula si va smarrendo il senso di responsabilità.

Guardiamo ai fatti:

- 1) Tra il 2000 e il 2001 è aumentata la produttività dei lavoratori della giustizia
- 2) **Secondo il Ministro della Giustizia mancano 6400 unità lavorative quindi i lavoratori della Giustizia hanno lavorato di più senza ricevere nulla in cambio. È però chiaro che non si può andare avanti in questo modo.**

Il Ministro della Giustizia nella qualità di vertice politico dell'Amministrazione non è stato in grado di proporre al Governo un progetto che consentisse all'Amministrazione Giudiziaria di fornire un servizio adeguato ai cittadini e soddisfare i lavoratori della giustizia.

Diciamolo chiaro: **ci vorrebbe una legge Cirami** per il Ministero della Giustizia, infatti chi essendo **ingegnere, sia pure acustico, dichiara il 24/7/2001 alla Camera dei deputati un arretrato di 3 milioni di fascicoli per poi trasformarli il 7 ottobre 2002 (in una intervista al quotidiano "IL GIORNALE") in 10 milioni di fascicoli, dimostra o di essere inesperto di numeri oppure di voler tirare allo sfascio, per poi procedere alla privatizzazione della giustizia.**

Le OO.SS dell'Organizzazione Giudiziaria non ci stanno.

L'iniziativa del Capo Dipartimento è gravemente inopportuna anche perché si colloca a ridosso dello **sciopero del 30 ottobre**, alla luce dell'interruzione di ogni trattativa.

Nessuna proposta concreta ma, una lettera ai Capi degli Uffici .

In questa fase il dialogo non è possibile.

**Il Ministro Castelli è riuscito in una operazione grandiosa:
ha contribuito a far nascere una storica unità sindacale nel Ministero della Giustizia.**
Il 100% dei sindacati uniti su una piattaforma realistica e contro una politica della
giustizia fallimentare, non consentiranno a nessuno inutili azioni antisindacali.

Il 30 ottobre 2002 è solo l'inizio!

**Collegli partecipiamo compatti allo sciopero nazionale e alla
manifestazione che si terrà di fronte a Palazzo Chigi.
Dimostriamo che, Noi 45 mila giudiziari non siamo e, non ci
consideriamo la cenerentola della giustizia.**

CISL FPS GIUSTIZIA

f.to (P. Saraceni)

UNSA SAG

f.to (A. Ponticiello)

CGIL FP

f.to (C. Arnone)

UILPA

f.to (N. Nisi)

RDB P.I.

f.to (G. Todisco)

CISAL Giustizia

f.to (M. Capobianco)

FLP GIUSTIZIA

f.to (R. Pinto)